

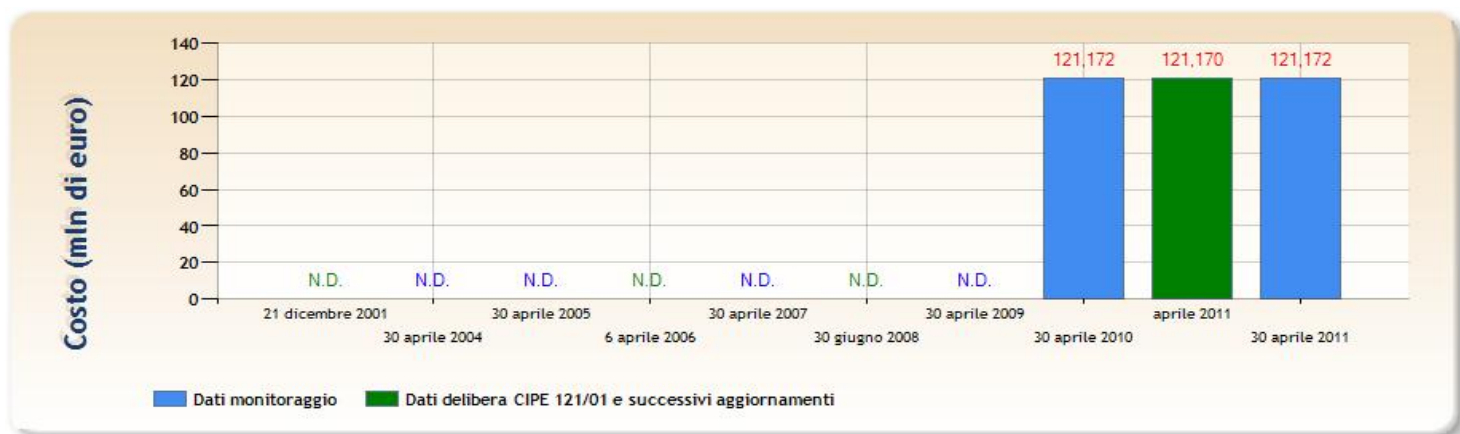
SISTEMI URBANI

Completamento rete metropolitana regionale campana (comprensivo delle conurbazioni di Salerno e Caserta) Napoli metropolitana - Sistema di metropolitana regionale (SMR): sistema integrato di trasporto del nodo di Napoli

Bretella di Monte S. Angelo, collegamento Cumana – Circumflegrea, tratta P.co San Paolo – Mostra, compresi gli asset per la gestione dei servizi sull'intera tratta Soccavo-Mostra

Bretella di Monte S. Angelo, collegamento su ferro tra le linee Circumflegrea e Cumana a servizio della città universitaria di Monte Sant'Angelo, 3° lotto - 1° stralcio tratta parco San Paolo - via Terracina

SCHEDA N. 112



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J61C06000060001

TIPOLOGIA OPERA:

Ferrovie metropolitane

SOGGETTO TITOLARE:

SEPSA Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

55/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

La Bretella consiste nella realizzazione di un collegamento tra le stazioni di Mostra (sulla ferrovia Cumana) e di Soccavo (sulla ferrovia Circumflegrea) a servizio anche della nuova Città Universitaria. L'intervento costituisce la prosecuzione dei lavori già avviati per la tratta, dalla stazione Soccavo alla stazione di Parco San Paolo (esclusa, perché fa parte del II lotto) e la stazione Terracina (inclusa) ed è finalizzato ad estendere fino a tale stazione l'esercizio ferroviario.

DATI STORICI

1984

Con l'art. 11 della L. 887/1984, il Presidente della Regione Campania viene nominato Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi del piano dei trasporti intermodale dell'area flegrea.

1997

La linea è inserita nel piano comunale dei trasporti della Città di Napoli, approvato il 18 marzo 1997.

1999

L'intera opera è approvata dal Ministero dei trasporti con decreto del 28 ottobre 1999, ed è previsto il finanziamento al 50%, sulla base dei fondi resi disponibili dalla L. 211/92.

2000

L'Accordo di Programma (AdP) tra il Ministero dei trasporti e la Regione Campania del 10 febbraio 2000 prevede il trasferimento alla Regione delle risorse relative all'effettuazione dell'esercizio ferroviario sulle linee Ferrovia Cumana e Ferrovia Circumflegrea, da tempo affidate in concessione alla Società Concessionaria Pubblici Servizi Ferroviari e Automobilistici (SEPSA) Spa.

Il 20 aprile 2000 la SEPSA consegna i lavori del primo stralcio funzionale, ammesso a finanziamento, nella misura del 50% sui fondi Comunitari di cui ai POR/97, dalla Regione Campania, e appaltato, a seguito di gara internazionale, all'impresa Giustino Costruzioni Spa.

2001

L'IGQ tra Governo e Regione Campania del 18 dicembre individua, tra le opere di preminente interesse nazionale, il "sistema di metropolitana regionale (SMR)", nell'ambito del quale figurano "opere già in corso di realizzazione e necessarie di completamento ovvero nuove opere di potenziamento riguardanti i sistemi di trasporto urbano a guida vincolata", per un importo di 925,75 Meuro, di cui 521,98 già finanziati.

La Delibera CIPE n. 121 include la "metropolitana di Napoli" nell'ambito dei "sistemi urbani" per un costo complessivo di 3.885,8 Meuro e prevede "adeguamenti e interconnessioni fra reti esistenti" del "Sistema di metropolitana regionale (SMR)".

2002

L'AdP Stato-Regione del 17 dicembre, per il collegamento Cumana-Circumflegrea (bretella di Monte Sant'Angelo), prevede un investimento di 52,6 Meuro.

2003

Il 23 dicembre la Regione Campania affida, secondo le previsioni dell'AdP, la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale della Ferrovia Cumana e della Ferrovia Circumflegrea alla SEPSA Spa, specificando che per gestione dell'infrastruttura si intende la costruzione e la manutenzione della stessa, nonché la gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza connessi alla circolazione dei convogli.

2006

La Delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS conferma quanto previsto dalla delibera n. 121/2001.

Il 25.05.2006 viene sottoscritto dal Presidente della Regione Campania e dall'A.T.I. costituita fra le società Astaldi S.p.A. (mandataria) e Giustino Costruzioni S.p.A. (mandante) l'Atto di adeguamento della Convenzione del.1986. Nell'Atto applicativo alla Convenzione sottoscritto il 28.12.2006, per la realizzazione della "Bretella di Monte Sant'Angelo – Tratta Soccavo/Mostra e relative Stazioni e nodi di interscambio", comprensiva della progettazione, si decide che il progetto esecutivo potrà anche essere presentato per stralci, in funzione delle necessità realizzative e nel rispetto del cronoprogramma compreso nel progetto definitivo.

2008

L'articolo 10 del disciplinare di concessione, sottoscritto il 15 aprile tra Regione Campania, Ente Autonomo Volturno Srl (società a totale capitale regionale, proprietaria della SEPSA) e SEPSA individua, tra gli obblighi del gestore dell'infrastruttura, la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei singoli interventi, nonché delle eventuali varianti, la verifica e validazione delle progettazioni, l'ottemperanza alle prescrizioni, raccomandazioni e rilievi eventualmente formulati dalla Regione anche in sede di approvazione delle progettazioni preliminari, l'approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva, l'acquisizione di tutti i necessari pareri e la convocazione delle Conferenze dei Servizi.

L'art. 6-quinquies del D.L. 112/2008 istituisce, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ("Fondo Infrastrutture").

Nel 1° Atto integrativo all'IGQ, sottoscritto il 1° agosto, si concorda di aggiornare il costo delle opere che compongono il SMR, comprese le reti metropolitane della città di Napoli e delle conurbazioni di Salerno e di Caserta, a 9.140 Meuro, di cui per 2.800 Meuro già completate, per 2.840 Meuro in fase di esecuzione o di avviamento e per 3.500 Meuro ancora da finanziare. La "bretella di collegamento Cumana-Circumflegrea, tratta P.co San Paolo-Mostra, compresi gli asset per la gestione dei servizi sull'intera tratta Soccavo-Mostra", fa parte degli interventi del SMR con un costo di 383,50 Meuro.

L'art. 18 del D.L. 185/08 dispone che il CIPE, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, assegni una quota delle risorse nazionali disponibili del FAS al Fondo Infrastrutture, fermo restando il vincolo di destinare alle regioni del Sud l'85% delle risorse ed il restante 15% a quelle del Centro-Nord.

Il CIPE, con la delibera 18 dicembre n. 112, dispone l'assegnazione di 7.356 Meuro, al lordo delle preallocazioni richiamate nella delibera stessa, a favore del Fondo Infrastrutture per interventi di competenza del MIT.

2009

Il CIPE, con delibera 6 marzo, n. 3 dispone l'assegnazione di 5 miliardi di euro a favore del Fondo Infrastrutture.

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 10 del 6 marzo di ricognizione sull'attuazione del PIS.

Il CIPE, sulla base delle risorse assegnate con le delibere CIPE n. 112/2008 e n. 3/2009, con successiva delibera n. 51 del 26 giugno ha approvato il quadro delle disponibilità del Fondo infrastrutture. Il Quadro di dettaglio degli interventi da finanziare con il Fondo Infrastrutture approvato con la delibera n. 51 rispetta il criterio di ripartizione delle risorse tra il Centro-Nord ed il Mezzogiorno, nella rispettiva percentuale del 15% (1.068,15 milioni) e dell'85% (6.052,85 milioni). Successivamente, con delibera n. 52 del 15 luglio 2009, ha approvato alcune variazioni rispetto al Quadro di dettaglio della delibera n. 51, con particolare riguardo ad alcune voci, approvando il quadro aggiornato degli interventi finanziati dal Fondo Infrastrutture tra i quali è compresa la voce «Rete metropolitana regionale

campana» con un importo di 400 Meuro a carico della quota destinata al Mezzogiorno.

La SEPSA Spa, con nota del 13 luglio, dichiara che la progettazione è stata avviata antecedentemente al 10 settembre 2002 ed è tuttora valida.

Il MIT, con nota 21 luglio 2009, chiede l'inserimento all'odg della prima riunione utile del CIPE dell'intervento denominato "Bretella di Monte Sant'Angelo, collegamento su ferro tra le linee circumflegrea e cumana a servizio della città universitaria di Monte Sant'Angelo - 3°lotto -1° stralcio, tratta Parco San Paolo – via Terracina" e, con nota del 23 luglio, trasmette la relazione istruttoria.

Il CIPE, con delibera n. 55 del 31 luglio prende atto che il costo dell'opera è pari a 121,2 Meuro e dispone l'assegnazione di un finanziamento di pari importo a carico del Fondo infrastrutture e, più specificamente, a carico della quota dell'85% destinata a favore del Mezzogiorno.

Il CIPE, con delibera n. 83 del 6 novembre, prende atto che il MIT propone alcuni adeguamenti al piano allegato alla delibera 6 marzo 2009, n. 10, come modificato e dettagliato nelle sedute del 26 giugno e 15 luglio 2009. In particolare il MIT propone di ridurre l'ammontare di risorse - a valere sul citato Fondo infrastrutture – da destinare nel triennio ad alcuni interventi nel Mezzogiorno. Per l'opera «Rete metropolitana regionale campana», viene riproposto un importo di 400 Meuro.

2010

La Giunta Regionale il 25 marzo, con deliberazione n. 458, approva il Decimo Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali approvato con DGR n. 1282/2002. Tra gli interventi del "sistema della metropolitana regionale e sviluppo del trasporto pubblico locale" è compresa la "Bretella di collegamento da Soccavo a Mostra tra le ferrovie Cumana e Circumflegrea: Tratta P.co S. Paolo – Terracina" con un costo di 121,2 Meuro tutti a carico del Fondo Infrastrutture.

Nella seduta del 13 maggio il CIPE, con delibera n. 29, prende atto delle assegnazioni complessive effettuate a valere sul Fondo infrastrutture (5.096,8 Meuro) e quantifica la dotazione residua in 1.424,2 Meuro. Tra gli interventi finanziati è compresa la "Bretella di Monte Sant'Angelo, collegamento su ferro tra le linee circumflegrea e cumana a servizio della città universitaria di Monte Sant'Angelo - 3°lotto -1° stralcio, tratta Parco San Paolo – via Terracina", con un importo di 121,2 Meuro.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Bretella tra linea Cumana e Circumflegrea-Soccavo-Mostra: tratta Parco S. Angelo-Terracina" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013", "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2014 "Bretella tra linea Cumana e Circumflegrea-Soccavo-Mostra: tratta Parco S. Angelo-Terracina" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che la progettazione definitiva è stata eseguita dal Contraente Generale nell'ambito delle prestazioni affidategli in concessione. I lavori non risultano avviati.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001

N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001

Previsione di costo al 30 aprile 2004

N.D. **Fonte:**

Previsione di costo al 30 aprile 2005

N.D. **Fonte:**

Costo al 6 aprile 2006

N.D. **Fonte:**

Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2010	121,172 Fonte: Delibera CIPE 55/2009
Costo ad aprile 2011	121,170 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	121,172 Fonte: Delibera CIPE 55/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	190,510 Fonte: def 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	121,172
Fondo Infrastrutture	121,172 Fonte: Delibera CIPE 55/2009

Fabbisogno residuo:	0,000
----------------------------	--------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	La progettazione è stata eseguita dal Contraente Generale nell'ambito delle prestazioni affidategli in concessione. Al riguardi si veda la nota esplicativa per l'affidamento.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	95.957.960,42
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	A.T.I. Astaldi S.p.A. - Giustino Costruzioni S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	05636770637
Data inizio:	28/12/2006
Data fine:	22/12/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Presidente della Regione Campania, Commissario Straordinario di Governo
Modalità di selezione:	Affidamento diretto
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Contraente generale
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	7 mesi
Lavori:	44 mesi
Data bando:	
CIG/CUI:	CIG:26852260A2E

Data aggiudicazione:	28/12/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	A.T.I. Astaldi S.p.A. - Giustino Costruzioni S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	05636770637
Data contratto:	28/12/2006
Quadro economico:	
Importo a base gara:	95.957.960,42
Importo oneri per la sicurezza:	479.789,80
Importo complessivo a base di gara:	96.437.750,22
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	24.734.215,70
Totale:	121.171.965,92
% Ribasso di aggiudicazione:	0,00
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note:

L'Opera di cui alla presente scheda, rientra tra quelle previste dal Piano dei trasporti intermodale dell'Area Flegrea. Il Presidente della Regione Campania – Commissario Liquidatore della gestione fuori bilancio previsto dall'art. 11, c. XVIII, Legge 22.12.1984 n° 887, ne autorizzò l'intervento.

L'iter autorizzativo ha previsto diverse fasi, e pertanto si ritiene opportuno illustrarne il percorso.

Con ordinanze nn° 672 del 30.09.1986 e 738 del 18.12.1986, sotto il vigore della direttiva comunitaria 71/305 e della normativa sui lavori pubblici precedente alla c.d. riforma Merloni, il Presidente della Regione ha affidato all'A.T.I. costituita fra le società. Italstrade S.p.A. mandataria e Giustino Costruzioni S.p.A. mandante (oggi Astaldi S.p.A. – Giustino Costruzioni S.p.A.) la concessione di progettazione e di realizzazione delle opere di adeguamento della Ferrovia Cumana, ponendo in esecuzione il primo lotto funzionale finanziato, costituito dalla tratta Gerolomini – Torregaveta. La concessione è stata disciplinata con convenzione Rep.rio n° 280 del 19.12.1986 e successivi atti aggiuntivi.

Con atto aggiuntivo Rep.rio n° 5 del 25.05.1989, nell'ambito della predetta concessione, è stata disposta e disciplinata l'esecuzione del lotto funzionale costituito dalle opere civili e tecnologiche della linea ferroviaria fra i comuni di Monte di Procida (località. Torregaveta) e Bacoli.

Con ordinanza n° 674 del 30.09.1986 la concessione di progettazione e costruzione del collegamento fra le linee Cumana e Circumflegrea (Bretella di Monte S. Angelo) comprensivo delle stazioni è stata affidata alla medesima mandataria, Italstrade S.p.A. (oggi Astaldi S.p.A.) in associazione temporanea con le imprese mandanti Impregilo S.p.A. ed ICLA Costruzioni Generali S.p.A..

Detta concessione, disciplinata con convenzione Rep.rio n° 281 del 19.12.1986, non ha avuto sviluppi esecutivi per mancanza di finanziamenti. Con ordinanza n°33 del 30.03.1989 ed atto aggiuntivo Rep.rio n° 6 del 25.05.1989, il Presidente della Regione ha affidato all'A.T.I. costituita fra le società Italstrade S.p.A. mandataria e Giustino Costruzioni S.p.A. mandante (oggi Astaldi S.p.A. – Giustino Costruzioni S.p.A.) la concessione di progettazione e di realizzazione di varie opere di interesse pubblico, con investimento di capitale pubblico e privato.

Con la Legge della Regione Campania del 28.03.2002 n° 3 è stato approvato il Piano Regionale dei Trasporti e, con delibera di Giunta n° 3937 del 30.08.2002, il piano è stato recepito nel POR Campania 2000-2006.

Il Piano Regionale dei Trasporti prevede, tra l'altro, la realizzazione del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR). Tale "Sistema" è stato inserito tra gli interventi strategici all'interno della Intesa Istituzionale tra Regione Campania e Governo stipulata con atto del 18.12.2001.

Lo stesso programma di "Adeguamento e potenziamento della ferrovia Cumana" è stato inserito nel Sistema di Metropolitana Regionale (SMR) della Campania, che ha l'obiettivo di razionalizzare in un unico sistema tutte le ferrovie esistenti, di potenziarle, ammodernarle ed integrarle, in modo da costituire una rete di trasporti intermodali che meglio risponda alle esigenze dell'intera regione.

La suddetta razionalizzazione ha quindi comportato la revisione degli interventi in corso o comunque previsti in una logica di rete intermodale, anche attraverso lo stralcio o l'inserimento di nuove opere meglio rispondenti alle necessità del programma stesso.

Nell'ambito della redazione del Sistema di Metropolitana Regionale è stato rivisitato e rielaborato dalla Regione Campania anche il programma di adeguamento e potenziamento della ferrovia Cumana, che prevede, prioritariamente, il collegamento Mostra — Soccavo mediante la realizzazione di una bretella fra le ferrovie Cumana e Circumflegrea.

La priorità della realizzazione di detto collegamento, fra le linee Cumana e Circumflegrea (comprensivo delle stazioni), deriva dalla rilevanza che lo stesso assume sia nell'ambito dei programmi regionali dei trasporti, sia del Piano comunale dei trasporti. L'intervento in parola, provvedendo al collegamento trasversale delle linee Cumana e Circumflegrea, di fatto, realizza un anello ferroviario nell'area flegrea che assume rilevanza sia nel sistema di Metropolitana Comunale — di cui costituisce la linea 7 — che nel sistema di Metropolitana Regionale — di cui costituisce la direttrice 9. Inoltre, esso contribuirà alla realizzazione di nodi scambiatori tra il sistema della mobilità urbana di Napoli e quello della mobilità extraurbana dell'intero comprensorio flegreo.

La bretella in argomento è inserita nel Programma Generale Infrastrutturale della Regione Campania, redatto secondo le indicazioni dell'Intesa Istituzionale Quadro, del Programma Operativo Regione Campania 2000-2006 e degli Accordi stipulati con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Quindi è apparso opportuno e rispondente all'interesse della pubblica amministrazione, inserire nel programma della Legge 887/84, quelle parti della linea previste dalla programmazione regionale conferendo priorità alla realizzazione della Bretella di Monte Sant'Angelo, delle relative stazioni

intermedie e dei nodi di interscambio e dare quindi corso alle progettazioni ed alla realizzazione delle opere in regime di affidamento a contraente generale.

Fra le opere ammesse a finanziamento nell'ambito della c.d. legge obiettivo 21.12.2001, n° 443 e dal D.Lgs. attuativo 20.8.2002, n° 190, è ricompreso il sistema della metropolitana regionale. L'art. 6, lett. b) del decreto legislativo su richiamato, in deroga alle previsioni di cui all'art. 19 della legge quadro sui lavori pubblici 11.02.1994, n° 109, consente l'affidamento della realizzazione delle infrastrutture in concessione di costruzione e di gestione a contraente generale, e l'art. 9 del medesimo decreto legislativo detta le norme per l'affidamento a contraente generale. L'art. 16, punto 6, del D.Lgs. 20.08.2002, n° 190, espressamente prevede: " i soggetti aggiudicatori, ivi compresi i commissari straordinari di Governo, anche in liquidazione, possono stipulare, con riferimento alle concessioni in corso e nel rispetto degli elementi essenziali dei relativi atti convenzionali, atti di adeguamento alle previsioni della legge delega e del presente decreto legislativo".

Le disposizioni di cui al decreto legislativo sopra richiamato, rapportate all'oggetto della convenzione Rep.rio n° 280 del 19.12.1986 e dei relativi atti aggiuntivi, consentivano quindi la possibilità di avvalersi degli strumenti ivi richiamati per la realizzazione di quelle opere o parti di esse il cui affidamento non aveva ancora carattere esecutivo in considerazione della incompletezza della provvista finanziaria.

Pertanto l'amministrazione concedente, ritenne di massima utilità, per l'interesse pubblico, l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del general contracting alla concessione in argomento, per quanto possibile, avvalendosi della disposizione contenuta nell'art. 16, punto 6, D.Lgs. 20.08.2002, n° 190.

Così il concessionario, prendendo atto delle mutate priorità del concedente per quanto concerne il programma delle opere ferroviarie, accettò la rimodulazione dell'oggetto della convenzione così come definito, con rinuncia a far valere qualsiasi ragione od azione conseguente alla modifica del programma affidato.

Quindi, a seguito della suddetta rimodulazione, prima, è stato sottoscritto, il 25.05.2006 – Rep. n°7, l'Atto di adeguamento, della Convenzione 280 Repertorio del 19.12.1986 e dei relativi atti aggiuntivi, dal Presidente della Regione Campania – Commissario Liquidatore della gestione fuori bilancio prevista dall'art. 11, c. XVIII, Legge 22.12.1984 n° 887, e dall'A.T.I. costituita fra le società Astaldi S.p.A. (mandataria) e Giustino Costruzioni S.p.A. (mandante), e successivamente, il 28.12.2006, l'Atto applicativo alla Convenzione del 25.05.2006 Rep. n°7, per la realizzazione della "Bretella di Monte Sant'Angelo – Tratta Soccavo/Mostra e relative Stazioni e nodi di interscambio", comprensiva della progettazione.

A proposito di quest'ultima, è stato sancito che il progetto esecutivo potrà anche essere presentato per stralci, in funzione delle necessità realizzative e nel rispetto del cronoprogramma compreso nel progetto definitivo.

In relazione a quanto precede, si evidenzia che:

- 1) Non è stata esperita una gara per l'affidamento della concessione;
- 2) Non esiste un valore di "ribasso" di aggiudicazione, ma un listino prezzi in base al quale viene valutato il costo degli investimenti;
- 3) Nel piano economico approvato è stato indicato il costo dei lavori, già comprensivo degli oneri diretti della sicurezza, mentre quelli speciali, sono stati indicati come aliquota di un accantonamento più generale (comprensivo anche di spostamenti sottoservizi ed indagini), facente parte delle somme a disposizione.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n. 887 del 22 Dicembre 1984

Delibere Consiglio Comunale di Napoli nn. 90 e 91

del 18 Marzo 1997

Decreto n°232/NA 211 Ministero dei Trasporti, Dipartimento dei Trasporti Terrestri del 28 Ottobre 1999

Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania

del 10 Febbraio 2000

IGQ tra Governo e Regione Campania del 18 Dicembre 2001

1° Accordo attuativo dell'IGQ tra Governo e la Regione Campania del 31 Ottobre 2002

Accordo di Programma Regione Campania del 17 Dicembre 2002

Convenzione Regione Campania – SEPSA Spa del 23 Dicembre 2003

Convenzione Regione Campania – SEPSA Spa

del 15 Aprile 2008

Decreto-legge n. 112 (art. 6-quinquies)

del 25 Giugno 2008

1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Campania del 1 Agosto 2008

Decreto-legge n. 185 (art. 18)

del 29 Novembre 2008

Delibera CIPE 112/2008

del 18 Dicembre 2008

Delibera CIPE 3/2009

del 6 Marzo 2009

Delibera CIPE 51/2009

del 26 Giugno 2009

Delibera CIPE 55/2009

del 31 Luglio 2009

Delibera di Giunta Regione Campania n. 458 del 25 Marzo 2010